PERIODICO MARITTIMO INDIPENDENTE A DIFFUSIONE INTERNAZIONALE
A BILINGUAL SHIPPING NEWSPAPER
L'INFORMATORE NAVALE
FONDATO NEL 1964 di NAPOLI

Il presidente della società di stato libica NOC, Mustafa Sanalla, incontra l'AD di Eni, Claudio Descalzi

Il presidente della libica NOC, Mustafa Sanalla, ha incontrato l'AD di Eni, Claudio Descalzi. L'incontro, incentrato sulle prospettive di sviluppo del settore petrolifero in Libia, è stato l'occasione per consolidare ulteriormente gli ottimi rapporti tra le due società, legate da una storica partnership che fa di Eni il maggiore produttore di idrocarburi straniero in tutte le regioni della Libia.

Roma, 22 dicembre 2015 – Il presidente della compagnia petrolifera di Stato libica National Oil Corporation (NOC), Mustafa Sanalla, ha incontrato l'Amministratore Delegato di Eni, Claudio Descalzi.

L'incontro, incentrato sulle prospettive di sviluppo del settore petrolifero in Libia, è stato l'occasione per consolidare ulteriormente gli ottimi rapporti tra le due società, legate da una storica partnership che fa di Eni il maggiore produttore di idrocarburi straniero in tutte le regioni della Libia.

Durante l'incontro si è discussa anche la situazione generale del Paese, esprimendo soddisfazione per la recente firma dell'accordo promosso dalle Nazioni Unite, che potrà favorire il processo di stabilizzazione della Libia.

«La National Oil Corporation, il cui ruolo è riconosciuto dalla comunità internazionale è da sempre il nostro interlocutore in Libia», ha dichiarato Claudio Descalzi. «Questa società ha fatto un enorme sforzo per l'unità del Paese. È riuscita in anni difficili a sostenere e sviluppare il settore energetico in tutta la Libia. Per questo motivo – ha aggiunto l'AD – vogliamo dare un riconoscimento alla professionalità, al grande impegno operativo e al sacrificio che NOC ha saputo esprimere in un periodo di così complessa e profonda trasformazione del Paese».

Mustafa Sanalla ha dichiarato: «NOC ha lavorato duramente per proteggere le risorse minerarie dello stato e garantire benefici a tutto il popolo libico, nonostante il contesto di instabilità. Sono molto soddisfatto che la collaborazione con un partner così importante per noi come Eni sia proseguita senza interruzioni».

Eni è presente in Libia dal 1959, dove attualmente produce oltre 300.000 barili al giorno di olio equivalente.